



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

DIVISIONE III – BONIFICHE E RISANAMENTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0025261/STA del 13/12/2018
DIV. III

Alla Alcoa Servizi s.r.l.
alcoaservizi@actaliscertymail.it

E p.c. Elenco destinatari in allegato

Oggetto: SIN di Venezia (Porto Marghera). Resoconto sintetico incontro tecnico, tenutosi in data 29/11/18, in merito agli interventi di bonifica nell'area di pertinenza Alcoa Servizi s.r.l.

Si trasmette, in allegato alla presente, il resoconto sintetico dell'incontro tecnico tenutosi in data 29/11/2018, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su richiesta di ARPA Veneto – Dip. Provinciale di Venezia, presentata con e-mail del 02/10/18.

Si resta in attesa, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente, di eventuali proposte di modifica/integrazione. Trascorso detto termine, il resoconto sarà consultabile al *link*: http://www.bonifiche.minambiente.it/Audizioni_2018_1.html

Il Dirigente della Divisione
Ing. *Luciana Distaso*

Allegato: resoconto sintetico incontro tecnico del 29/11/18

Elenco destinatari per conoscenza

Alla Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Ambiente – U.O. Bonifiche ambientali e Progetto Venezia

ambiente@pec.regione.veneto.it

Alla Città Metropolitana di Venezia

Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio – Ufficio Bonifiche

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Tutela e Benessere Ambientale – Servizio Bonifiche

territorio@pec.comune.venezia.it

All'ARPAV – Dip. Provinciale di Venezia

dapve@pec.arpav.it

All'ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

S.I.N. di VENEZIA (PORTO MARGHERA)

Resoconto sintetico della RIUNIONE in merito al collaudo di pareti e fondo scavo in area di pertinenza Alcoa Servizi s.r.l., tenutasi in data 29/11/2018

Oggetto: la riunione è stata richiesta da ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, allo scopo di ottenere dei chiarimenti in merito alle condizioni per il collaudo di pareti e fondo scavo, nell'area di pertinenza Alcoa Servizi s.r.l., nell'ambito dell'esecuzione del Progetto di bonifica approvato mediante Decreto prot. n. 5036/TRI/DI/B del 05/06/2014.

Sono presenti alla riunione:

Per il MATTM - DG Salvaguardia del Territorio e delle Acque: Ing. Luciana Distaso e Ing. Nazzareno Santilli, Dott. Pietro Storniolo (Divisione III - Bonifiche e Risanamento); Dott.ssa Anna Bartolomei, Avv. Francesca Benedetti, Dott. Vito Cicconi, Dott. Lorenzo Dal Pozzo (U.A.T. Sogesid presso MATTM);

In videocollegamento:

- per ISPRA: Dott. Francesco Zampetti;*
- per la Regione del Veneto: Dott. Simone Fassina;*
- per la Città Metropolitana di Venezia: Dott. Paolo Ciuffi;*
- per il Comune di Venezia: dott. Francesco Penzo;*
- per ARPAV: Dott. Leonardo Mason;*
- per l'Azienda: Dott. Cammarata e Dott. Cecchello.*

In apertura di riunione, il MATTM fa presente che, sul medesimo Progetto di bonifica dei terreni dell'area Alcoa Servizi s.r.l., si è tenuta, in data 04 luglio u.s., un incontro tecnico in merito all'utilizzo dei materiali scavati.

A tal proposito, il MATTM ricorda che, con nota del 11/07/18, l'Azienda si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto indicato da ARPAV e, in particolare, ad eseguire la verifica merceologica al fine di accertare se il materiale antropico non ecceda, in peso, il 20% del totale calcolato sulla base del materiale sottovaglio qualora si adottassero tecniche di vagliatura in fase di scavo o tecnologie di separazione a secco di tipo esclusivamente meccanico – fisico.

ARPAV conferma che l'Azienda si è adeguata alle indicazioni di cui sopra e che tale problematica è stata quindi superata.

In merito a tale argomento: ISPRA concorda, la Regione si adegua a quanto affermato da ARPAV, Città Metropolitana e Città di Venezia sono in accordo rispetto a quanto indicato da ARPAV e Regione.

Al riguardo l'Azienda conferma quanto rappresentato nella nota sopra citata del 11/07/18.

Si passa quindi ad affrontare l'argomento oggetto dell'odierna riunione.

ARPAV evidenzia che, nel progetto di bonifica in parola, è prevista una modalità di collaudo delle pareti e del fondo dello scavo mediante campionamento secondo una maglia 25 m x 25 m. Fa presente che il Protocollo Operativo "Collaudo Fondo scavo e pareti" – ISPRA 2006, prevede una maglia 10 m x 10 m.

Il MATTM riassume l'iter istruttorio dalla presentazione della revisione del progetto di bonifica da parte dell'Azienda (settembre 2010) fino all'emanazione del relativo decreto di approvazione (giugno 2014).

Ricorda, in particolare, che, nel decreto di approvazione del progetto medesimo è riportata, sulle modalità di collaudo, la seguente prescrizione:

- *“nei poligoni in cui sono asportate le celle 25 m x 25 m vanno effettuati separatamente i campioni di fondo scavo e di parete, vanno eventualmente approfonditi gli scavi se non raggiunti gli obiettivi e vanno fatti ulteriori punti di verifica nel poligono, essendo lo stesso omogeneo per assunzione di progetto”.*

ARPAV sottolinea che, sulle pareti degli scavi ad oggi eseguiti nell'area in oggetto, si evidenzia la presenza di chiare differenze litologiche e che i diversi livelli, secondo il Protocollo ISPRA 2006 sopra citato, devono essere campionati separatamente. Sottolinea, inoltre, che la ricerca delle sostanze volatili, è di tipo puntuale. Pertanto un solo punto di campionamento riferito ad una cella 25 x 25 m appare riduttivo. ARPAV ritiene opportuno, per una maglia di tali dimensioni, l'esecuzione di almeno n. 4 microcarote.

L'Azienda ricorda che, nell'incontro tecnico tenutosi con ARPAV nel mese di settembre 2018, ha proposto di eseguire:

- campionamenti sulle pareti degli scavi tenendo conto delle differenze litologiche;
- un microcampione ogni 100 m² oppure, in caso di disomogeneità litologica, un campione medio su 0.5 m di parete;
- per il fondo scavo, sottolineando che la percentuale di superamenti per composti volatili è molto bassa, n. 4 campioni per una maglia 25 m x 25 m.

Sul punto, il MATTM evidenzia che la proposta formulata pare maggiormente cautelativa rispetto alle prescrizioni contenute nel decreto. Pertanto, sotto il profilo amministrativo, non si rilevano particolari problemi in quanto trattasi di una modifica di quanto previsto dal decreto effettuata sulla base di evidenze emerse nel corso dell'esecuzione degli scavi.

Il MATTM chiede comunque all'Azienda di trasmettere formalmente la propria proposta ai fini della valutazione da parte degli Enti.

ISPRA si esprime favorevolmente sul fatto che ARPAV, in qualità di Ente preposto alle verifiche in fase di collaudo, abbia già discusso preliminarmente con l'Azienda le relative modalità tecnico/attuarie e si riserva comunque di formulare un parere sulla proposta formalizzata dall'Azienda.

La Regione e gli altri Enti locali si dichiarano favorevoli a quanto già discusso tra ARPAV e Azienda.

Il MATTM chiede all'Azienda la tempistica relativa alla trasmissione della proposta formale, all'acquisizione della quale sarà avviata la fase di valutazione sulla base dei pareri che saranno richiesti agli Enti. La richiesta di parere sarà inoltrata anche agli Enti competenti in materia sanitaria, attesa la presenza di composti volatili.

L'Azienda risponde che la proposta formale sarà trasmessa nel corso della settimana 03 ÷ 08 dicembre.

Conclusioni

Il MATTM resta in attesa della presentazione di una proposta formale da parte dell'Azienda sulle modalità di collaudo di pareti e fondo scavo. Tale proposta sarà valutata sulla base dei pareri da parte degli Enti competenti.

Il MATTM si esprimerà sulla proposta mediante l'invio di apposita comunicazione.

Il resoconto dell'odierna riunione sarà inviato agli Enti per la condivisione.